



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
LITD02500G: ATTIAS



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 8	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 24	Risorse professionali

**Esiti**

pag 29	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 44	Competenze chiave europee
pag 49	Risultati a distanza
pag 56	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 59	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 64	Ambiente di apprendimento
pag 69	Inclusione e differenziazione
pag 75	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 82	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 86	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 92	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 101	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti frequentanti	123	640,2	631,8	533,3
Di cui:				
TECNICO ECONOMICO	123	256,0	269,0	253,7

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2024/2025	5	30,6	27,0	19,3

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2024/2025	23	76,8	67,7	42,5

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	1,4%	-	0,3%	0,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di studenti con cittadinanza non italiana	1,9%			
di cui:				
Istituti Tecnici	1,9%	11,3%	14,7%	10,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LITD02500G	62,50%			✓	
LITD02500G 2 A	62,50%			✓	



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola LITD02500G	100,00%			✓	
LITD02500G 5 A	66,67%			✓	
LITD02500G 5 B	76,92%			✓	



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde								
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali		
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	
Situazione della scuola									



LITD02500G								
Italia	8,09%	91,91%	7,41%	92,59%	8,28%	91,72%	10,14%	89,86%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LITD02500G								
Italia	8,39%	91,61%	7,53%	92,47%	9,49%	90,51%	12,31%	87,69%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione

La tabella riporta per ciascun indirizzo la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo di istruzione conseguito nell'a.s. 2023/2024					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	66,7%	33,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti						
Riferimento provinciale LIVORNO	16,4%	37,3%	31,7%	11,7%	1,6%	1,3%
Riferimento provinciale regionale TOSCANA	18,9%	40,6%	28,4%	10,2%	1,3%	0,6%
Riferimento provinciale regionale nazionale	16,9%	38,6%	29,8%	11,7%	1,9%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Gli studenti del nostro istituto appartengono principalmente ad una classe piccolo- medio/borghese composta da piccoli artigiani, commercianti, impiegati e liberi professionisti. Non mancano figli di famiglie operaie. L'incidenza dei ragazzi con cittadinanza non italiana e' trascurabile.

Vincoli

Non ci sono sbarramenti di carattere socio-economico. Gli unici vincoli sono il rispetto delle norme regolamentari che viene assicurato mediante sottoscrizione da parte dei contraenti.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Essendo il numero degli studenti interessati alla cosa irrilevante, i benefici che si possono ottenere dalla interazione con gli studenti nativi italiani sono di una certa positiva rilevanza

Vincoli

Non si sono registrati vincoli di natura linguistica. Ciò ha permesso un'azione didattica efficace, puntuale e veloce.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		2,9	2,8	2,5
di cui edifici con solo piano terra		1,0	1,6	1,5

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		46,8%	49,3%	51,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		96,8%	93,3%	93,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		66,1%	72,0%	67,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		67,7%	77,9%	76,8%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).		1,6%	6,3%	7,5%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		11,2	7,7	5,7
Di cui con collegamento a internet		10,4	7,4	5,2

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Chimica		54,5%	45,1%	33,9%
Coding e robotica		45,5%	25,5%	24,8%
Cucina per attività didattiche		36,4%	16,4%	16,5%
Disegno e/o arte		77,3%	54,5%	48,0%
Elettronica		18,2%	15,4%	10,7%
Elettrotecnica		18,2%	13,3%	9,5%
Enologico		4,5%	4,2%	2,4%
Fisica		54,5%	44,8%	32,2%
Fotografico		31,8%	11,9%	9,2%
Informatica		77,3%	60,1%	48,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		22,7%	22,4%	13,9%
Laboratorio per le professioni digitali del futuro - Scuola 4.0		45,5%	32,2%	21,3%
Lingue		68,2%	52,1%	44,9%
Meccanico		18,2%	14,3%	9,7%
Multimediale		54,5%	49,7%	39,5%
Musica		27,3%	27,3%	31,5%
Odontotecnico		0,0%	2,4%	1,8%
Orto/Spazio sensoriale		59,1%	36,4%	37,8%



Ottico		0,0%	0,7%	1,2%
Restauro		0,0%	1,4%	0,7%
Scienze		45,5%	38,1%	29,1%
Altri tipi di laboratorio		36,4%	43,7%	38,0%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà		8,0%	15,3%	13,8%
Aula Concerti		4,0%	7,4%	4,3%
Aula Magna		48,0%	40,7%	34,0%
Aula Polifunzionale		68,0%	55,5%	45,6%
Aula Proiezioni		40,0%	25,4%	29,3%
Biblioteca classica		88,0%	59,9%	53,8%
Biblioteca informatizzata		28,0%	19,5%	12,6%
Cucina interna		20,0%	29,2%	51,3%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)		56,0%	60,5%	69,1%
Spazio mensa		48,0%	49,0%	50,7%
Spazio relax per bambini/alunni		48,0%	36,0%	35,7%
Spazio esterno polivalente		68,0%	52,5%	47,9%
Teatro		4,0%	10,9%	11,4%
Altre strutture		12,0%	15,3%	15,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		1,2	0,9	0,8



Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		0,7	0,6	0,6
---	--	-----	-----	-----

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		17,6%	29,1%	27,8%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		0,0%	4,0%	4,8%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		64,7%	37,2%	33,5%
Palestra		52,9%	84,4%	85,3%
Piscina		0,0%	4,0%	1,5%
Altre strutture sportive		23,5%	25,6%	31,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori				
PC e Tablet presenti nelle biblioteche				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche				
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi				
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive				



Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		40,0%	45,8%	46,5%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)		12,5%	25,8%	21,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

Le scelte educative adottate seguono il POF ed i progetti proposti dagli enti locali e regionali. Si privilegia l'aggiornamento dei docenti attraverso Master, conferenze, corsi inerenti alla didattica. Le risorse economiche sono quindi veicolate in questo senso.

Vincoli

Essendo un istituto paritario, naturalmente le nostre risorse sono limitate e perciò si devono fare scelte ben mirate ogni anno scolastico. Non sempre è possibile soddisfare l'esigenza di ogni insegnante.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	3,8%	5,5%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	7,6%	12,2%
Da più di 3 a 5 anni		3,8%	10,6%	10,4%
Più di 5 anni		96,2%	78,0%	71,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,4%	15,8%	11,8%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	17,6%	19,7%
Da più di 3 a 5 anni		19,2%	17,9%	15,7%
Più di 5 anni		53,8%	48,7%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025]. [Questionario scuola D11a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
Fasce d'età	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni				30,2%



35-44 anni				28,6%
45-54 anni				20,4%
55 anni e più				20,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle istituti tecnici paritarie

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		15,1%	8,8%	10,5%
Da più di 1 a 3 anni		17,4%	18,2%	17,8%
Da più di 3 a 5 anni		12,8%	15,8%	15,1%
Più di 5 anni		54,7%	57,3%	56,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno		18,5	17,7	16,9
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno		5,5	4,0	4,1

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		38,5%	46,0%	49,8%
Educatore professionale socio-pedagogico		15,4%	28,7%	31,0%



Altra figura professionale specifica per l'inclusione		69,2%	41,4%	44,7%
---	--	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		46,2%	38,7%	26,4%
Esperto esterno di attività artistiche		30,8%	19,1%	16,2%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità		30,8%	24,9%	19,7%
Esperto esterno di attività musicali		30,8%	26,6%	19,2%
Esperto esterno di attività scientifiche		23,1%	26,0%	22,8%
Esperto esterno di attività teatrali		38,5%	48,0%	36,9%
Esperto esterno di informatica		23,1%	18,5%	22,9%
Esperto esterno di lingua straniera		53,8%	56,6%	46,4%
Mediatore culturale		38,5%	35,8%	14,2%
Nutrizionista		7,7%	11,0%	7,0%
Pedagogista		7,7%	11,0%	15,1%
Medico		38,5%	34,7%	33,1%
Psicologo		69,2%	82,7%	78,4%
Altra figura professionale		38,5%	30,1%	36,2%

I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	5,7%	5,0%
Da più di 1 a 3		7,1%	6,8%	8,2%



anni				
Da più di 3 a 5 anni		28,6%	30,1%	17,6%
Più di 5 anni		64,3%	57,4%	69,2%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		42,9%	22,7%	21,4%
Da più di 1 a 3 anni		14,3%	17,0%	16,5%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	22,2%	17,1%
Più di 5 anni		42,9%	38,1%	45,0%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

Data la dimensione della nostra scuola, e' presente un gruppo di tre insegnanti che si occupano della progettazione didattica per le aree di indirizzo. I docenti effettuano un test iniziale per rendersi conto del grado di preparazione della classe.

Durante l'anno scolastico, vengono fatte delle verifiche specifiche per appurare il livello di preparazione degli alunni. Alla fine del primo quadrimestre ed inizio del secondo, viene effettuato uno stop di programmazione per effettuare un ripasso dei contenuti già svolti.

Durante i consigli di classe i docenti hanno modo di verificare il loro grado di apprendimento ed eventualmente apportare le modifiche necessarie.

Vincoli

A volte il gruppo classe e' talmente disomogeneo, dovuto al fatto che molti ragazzi provengono da istituti diversi, per cui bisogna seguire un percorso particolare, da permettere a tutti loro di avere lo stesso grado di preparazione.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LITD02500G	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti				
Provincia di LIVORNO	78,4%	91,0%	90,7%	96,7%
TOSCANA	81,3%	91,7%	89,6%	94,3%
Italia	85,0%	91,4%	91,2%	94,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti con sospensione del giudizio

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio negli a.s. 2023/2024 e 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e 2024/2025].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola LITD02500G	0,0%	6,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti				
Provincia di LIVORNO	27,0%	16,1%	28,0%	23,6%
TOSCANA	25,0%	21,7%	25,8%	23,0%
Italia	23,4%	22,5%	22,3%	19,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola LITD02500G	20,8%	45,8%	20,8%	10,4%	2,1%	0,0%
Riferimenti						
Provincia di LIVORNO	12,9%	32,1%	24,4%	14,3%	16,0%	0,3%
TOSCANA	7,5%	34,5%	27,1%	15,7%	14,3%	0,9%
ITALIA	6,2%	31,3%	30,1%	16,7%	14,2%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LITD02500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di LIVORNO	0,5%	0,0%	1,6%	0,0%	0,3%
TOSCANA	1,0%	0,7%	1,5%	1,2%	0,8%
Italia	0,8%	0,8%	1,5%	1,5%	1,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LITD02500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	7	5	1	0	2
Percentuale	53,8%	31,2%	5,6%	0,0%	3,8%
Riferimenti					
Provincia di LIVORNO	8,9%	7,2%	1,0%	0,7%	1,2%
TOSCANA	6,1%	4,3%	2,0%	1,2%	0,8%



Italia	6,2%	4,9%	3,2%	1,7%	1,6%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

TECNICO ECONOMICO					
Situazione della scuola LITD02500G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	0	3	1	4
Percentuale	23,1%	0,0%	16,7%	5,6%	7,5%
Riferimenti					
Provincia di LIVORNO	10,9%	6,9%	4,2%	3,6%	3,5%
TOSCANA	7,7%	5,3%	4,8%	3,2%	2,5%
Italia	7,2%	5,1%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto risponde pienamente ai fabbisogni educativi dei ragazzi utilizzando una metodologia basata su programmazione a livelli di apprendimento che tengano in considerazione sia il livello medio della classe sia i fabbisogni dei singoli. In questo processo oltre a stabilire dei livelli minimi, si procede anche ad una continua revisione di quelle che sono le competenze trasversali su cui l'Istituto non transige. Anche gli insegnanti hanno come prospetto di riferimento il curriculum anche se a volte c'è qualche difficoltà nella sua applicazione.

Punti di debolezza

Non sempre la programmazione iniziale viene rispettata sia perché il livello di preparazione della classe è talvolta disomogeneo per cui è necessario fare un reinforcement che permette, durante lo svolgimento del programma, fare uno stop e ritornare sulle cose già fatte. A seguito di questo, a volte gli obiettivi non vengono rispettati pienamente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

Registriamo dei risultati apprezzabili sul piano della didattica, sia da un punto di vista generale che da uno più propriamente specifico a riguardo di situazioni di partenza più critiche. Nondimeno la stessa organizzazione della funzione didattica risulta aver ottenuto e centrato obiettivi e risultati più che soddisfacenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					190,3	184,4	187,1
Istituti Tecnici - classi seconde	129,9	62,5	-49,6	87,5	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 2A	129,9	n.d.	-53,2	87,5	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					203,0	193,6	193,9
Istituti Tecnici - classi seconde	154,2	62,5	-35,2	93,8	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 2A	154,2	n.d.	-38,7	93,8	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					n.d.	n.d.	n.d.
Istituti Tecnici - classi seconde	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso LITD02500G - Sezione 2A	n.d.	62,5	n.d.	n.d.			
--------------------------------	------	------	------	------	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					174,1	170,4	173,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	153,2	100,0	-20,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 5A	160,9	n.d.	-13,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 5B	145,7	n.d.	-30,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					190,8	184,0	187,0
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	164,3	100,0	-22,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 5A	173,6	n.d.	-15,5	100,0	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 5B	155,3	n.d.	-36,3	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		prova di Inglese Listening		background	Toscana	Centro	nazionale
					203,2	195,4	197,3
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	172,9	100,0	-25,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 5A	168,8	n.d.	-31,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 5B	176,9	n.d.	-24,0	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					193,7	189,7	193,8
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	164,0	100,0	-29,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 5A	157,8	66,7	-38,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso LITD02500G - Sezione 5B	170,0	76,9	-26,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LITD02500G - Sezione 2A	85,7%	7,1%	7,1%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola LITD02500G	85,7%	7,1%	7,1%	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Toscana	11,2%	32,0%	38,6%	14,4%	3,8%
Centro	16,5%	32,8%	35,0%	13,1%	2,6%



Italia	15,2%	31,3%	34,5%	15,6%	3,3%
--------	-------	-------	-------	-------	------

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g10_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi seconde					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LITD02500G - Sezione 2A	73,3%	26,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola LITD02500G	73,3%	26,7%	n.d.	n.d.	n.d.
Riferimenti					
Toscana	10,0%	21,9%	31,3%	23,9%	13,0%
Centro	17,1%	27,8%	30,2%	16,1%	8,8%
Italia	15,8%	31,0%	28,5%	15,4%	9,3%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LITD02500G - Sezione 5A	50,0%	29,2%	12,5%	8,3%	n.d.
Plesso LITD02500G - Sezione 5B	60,0%	28,0%	12,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola LITD02500G	55,1%	28,6%	12,2%	4,1%	n.d.
Riferimenti					
Toscana	27,6%	32,7%	27,8%	10,1%	1,7%
Centro	32,1%	32,7%	24,9%	8,7%	1,6%
Italia	29,9%	30,3%	27,0%	10,7%	2,0%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso LITD02500G - Sezione 5A	41,7%	29,2%	25,0%	n.d.	4,2%
Plesso LITD02500G - Sezione 5B	72,0%	24,0%	4,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola LITD02500G	57,1%	26,5%	14,3%	n.d.	2,0%
Riferimenti					
Toscana	24,4%	24,9%	25,0%	15,4%	10,3%
Centro	31,6%	26,3%	22,7%	12,3%	7,2%
Italia	28,8%	23,7%	24,1%	14,5%	8,9%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LITD02500G - Sezione 5A	45,8%	41,7%	12,5%
Plesso LITD02500G - Sezione 5B	20,0%	68,0%	12,0%
Situazione della scuola LITD02500G	32,7%	55,1%	12,2%
Riferimenti			
Toscana	13,8%	42,3%	44,0%
Centro	16,3%	43,2%	40,5%
Italia	15,3%	38,2%	46,5%



I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi quinte di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di matematica a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica, inglese reading e inglese listening.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g13_descrittori_qualitativi

Istituti Tecnici - Classi quinte/ultimo anno			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-B1	Livello B1	Livello B2
Plesso LITD02500G - Sezione 5A	54,2%	45,8%	n.d.
Plesso LITD02500G - Sezione 5B	48,0%	36,0%	16,0%
Situazione della scuola LITD02500G	51,0%	40,8%	8,2%
Riferimenti			
Toscana	22,0%	42,9%	35,1%
Centro	29,2%	42,2%	28,6%
Italia	28,5%	39,8%	31,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	



	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LITD02500G	5,5%	94,5%
Centro	-	-
ITALIA	15,0%	85,0%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LITD02500G	15,2%	84,8%
Centro	-	-
ITALIA	16,6%	83,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola LITD02500G	5,0%	95,0%	2,1%	97,9%
Centro	-	-	-	-
ITALIA	15,5%	84,5%	12,8%	87,2%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola LITD02500G - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					



Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola LITD02500G - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Una parte degli studenti decide di proseguire gli studi, in particolar modo quelli di indirizzo affine al diploma. Altri, invece, si rivolgono al mondo del lavoro trovando per lo più occupazione in agenzie marittime, case di spedizioni e in studi amministrativi. Un piccolo numero decide di compiere alcune esperienze all'estero, soprattutto per potenziare la conoscenza delle lingue straniere.

Punti di debolezza

La scuola avendo un indirizzo specifico di studi non consente sempre di fornire preparazioni adeguate anche per offerte di lavoro differenti da quelle che sono obiettivo di formazione dell'istituto stesso.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi



osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Si può affermare che la motivazione principale che ha portato a determinati risultati risieda proprio nella motivazione che registriamo nella classe insegnante, assai dedita alla propria professione con adeguata partecipazione emotiva e con una preparazione solida e ben sperimentata



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico – Classi II				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		7,1%	21,9%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base		36,4%	27,9%	30,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		38,5%	27,7%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		18,0%	22,5%	20,7%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		6,3%	21,7%	18,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base		37,9%	27,2%	28,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		39,1%	28,3%	30,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		16,7%	22,8%	22,1%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		7,4%	21,7%	19,3%
Studenti che hanno conseguito un livello base		40,5%	28,0%	29,8%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		32,8%	27,4%	29,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		19,3%	23,0%	21,7%
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		11,8%	22,4%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello base		41,0%	28,6%	31,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		32,3%	26,6%	27,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		15,0%	22,3%	20,2%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		5,8%	21,5%	18,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		30,8%	26,9%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		47,2%	28,5%	29,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		16,1%	23,1%	22,4%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		5,0%	21,3%	18,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		24,8%	26,5%	27,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		50,3%	28,8%	31,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		19,9%	23,4%	22,7%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		6,8%	22,4%	19,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base		49,3%	29,1%	30,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		33,9%	26,2%	28,9%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		10,0%	22,3%	20,8%
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale		6,6%	21,9%	19,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base		37,4%	27,6%	29,7%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio		39,6%	27,9%	29,9%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato		16,5%	22,5%	21,3%
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituto di recente si è molto specializzato nella cura della didattica riguardante le tematiche di carattere internazionale, più precisamente quelle inerenti il contesto europeo, sia attraverso le norme giuridiche specifiche del diritto privato e commerciale, sia dal punto di vista delle competenze linguistiche

Punti di debolezza

Si registrano in alcuni casi difficoltà a risolvere proposte ed esercitazioni che intersecano ambiti di diversi paesi e che richiedono soluzioni più articolate e complesse

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La struttura portuale consente collegamenti con scali nazionali ed internazionali che, attraverso rapporti personali anche dei docenti offrono opportunità di approfondimento dei vari ambiti commerciali



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di Italiano dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LITD02500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			188,97	188,37	188,77
LITD02500G LITD02500G A	153	75%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LITD02500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			191,32	188,39	188,59
LITD02500G LITD02500G A	175	75%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LITD02500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			202,56	201,39	202,36
LITD02500G LITD02500G A	172	75%	↓	↓	↓



Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2025 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola LITD02500G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2025 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			216,96	213,39	212,16
LITD02500G LITD02500G A	166	75%	↓	↓	↓

2.4.b prosecuzione negli studi successivi

2.4.b.1 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 a confronto con la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2022/23 che si sono immatricolati nell'a.s. 2023/24	Diplomati nell'a.s. 2023/24 che si sono immatricolati nell'a.s. 2024/25
Situazione della scuola LITD02500G	0,0%	0,0%
Riferimento provinciale LIVORNO	39,0%	36,8%
Riferimento regionale TOSCANA	48,5%	50,0%
Riferimento nazionale	44,5%	45,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	8,3%	3,0%	2,3%	1,8%
Economico	75,0%	14,9%	13,7%	14,7%
Letterario-Umanistico	16,7%	6,1%	5,1%	4,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.3 Studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy



La tabella riporta la percentuale degli studenti diplomati nella scuola secondaria di II grado che si sono iscritti all'ITS Academy.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2024/2025 che si sono iscritti all'ITS nell'a.s. 2025/2026
Situazione della scuola LITD02500G	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.4 Diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado

La tabella riporta la percentuale dei diplomi di scuola secondaria di II grado conseguiti dagli studenti che cinque anni prima hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado.

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2025/2026 che nell'a.s. 2020/2021 hanno ottenuto il diploma di scuola secondaria di I grado
Situazione della scuola LITD02500G	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2023/2024 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2024/2025 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2023/2024 e Sistema informativo MUR a.a. 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola LITD02500G			Riferimento provinciale LIVORNO			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria												
Scientifica												
Sociale	0,0%	50,0%	50,0%	50,8%	39,5%	9,8%	58,3%	30,8%	11,0%	60,3%	28,2%	11,4%
Umanistica	0,0%	50,0%	50,0%	50,7%	36,9%	12,4%	60,7%	27,5%	11,8%	61,7%	26,9%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2022/2023 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2023/2024 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2024/2025) per macro area disciplinare [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e Sistema informativo MUR a.a. 2023/2024 e 2024/2025].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università													
Area	Situazione della scuola LITD02500G			Riferimento provinciale LIVORNO			Riferimento regionale TOSCANA			Riferimento nazionale			
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	
Sanitaria													
Scientifica													
Sociale	0,0%	50,0%	50,0%	46,3%	33,5%	20,2%	53,0%	29,3%	17,7%	57,2%	27,4%	15,4%	
Umanistica	100,0%	0,0%	0,0%	47,3%	32,2%	20,6%	58,1%	26,2%	15,7%	60,3%	25,1%	14,6%	

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024) [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	43,5%	33,7%	29,8%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della	Riferimento	Riferimento regionale	Riferimento



		scuola LITD02500G	provinciale LIVORNO	TOSCANA	nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Tempo indeterminato	10,0%	2,2%	5,5%	10,5%
	Tempo determinato	30,0%	34,9%	30,8%	34,4%
	Apprendistato	0,0%	1,3%	1,2%	1,5%
	Collaborazione	40,0%	40,3%	39,1%	30,1%
	Tirocinio	0,0%	4,1%	5,2%	7,0%
	Altro	15,0%	12,7%	13,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per settore di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Agricoltura	0,0%	0,6%	5,6%	4,7%
	Industria	15,0%	21,6%	28,8%	25,8%
	Servizi	85,0%	76,2%	63,0%	66,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2022 e nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2023 e 2024), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MIM a.s. 2022/2023 e a.s. 2023/2024].

Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2023 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2024	Alta	0,0%	0,6%	1,6%	3,2%
	Media	90,0%	86,0%	85,3%	81,2%
	Bassa	10,0%	11,7%	10,5%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Abbiamo felicemente potuto registrare che nostri studenti, maturati da poco ma anche da più tempo, hanno raggiunto obiettivi professionali che, oltre ad essere propri del comparto di studi di cui ci occupiamo, erano anche di un buon livello professionale, a volte anche di ottimo livello

Punti di debolezza

In alcuni casi, non ci è stato possibile avere informazioni sugli studenti usciti dal nostro istituto a causa di trasferimenti di città o di paese addirittura, per cui i dati a nostra disposizione soffrono di questo limite.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.



La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione, essendo una scuola commerciale ed essendo Livorno città portuale, non è difficile avere dei riscontri da contatti che possiamo avere sul piano professionale e personale, con aziende che direttamente ci hanno richiesto comunicazioni di nominativi di interesse e preparazione connesse con le professioni portuali



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

La scuola è molto attenta al benessere degli studenti che, secondo recenti studi del settore, costituisce elemento di grande importanza nel processo di apprendimento degli studenti. Il concetto di benessere si giova del buon spirito di amicizia che intercorre fra gli studenti, soprattutto non competitivo ma di collaborazione reciproca

Punti di debolezza

L'istituto non è di grandi dimensioni per cui talvolta può capitare che l'interazione fra gli studenti è serrata, cioè si registra una certa difficoltà a trovare dei momenti in cui si possa avere spazi ricreativi adeguati, in modo da poter riordinare le idee, si intende dire fuori dal normale momento didattico

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

In buona sostanza, anche qui gli elementi positivi superano le criticità appena descritte, date le molte opportunità che gli scambi continui fra studenti offrono.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola		100,0%	75,6%	80,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		28,6%	73,3%	69,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline		85,7%	76,7%	68,7%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica		100,0%	96,5%	94,2%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		85,7%	58,1%	68,8%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto anche del curricolo dell'Ente locale o dell'Ente Gestore		0,0%	0,0%	2,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		57,1%	50,0%	36,0%
Altri aspetti del curricolo		14,3%	8,1%	10,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		100,0%	86,0%	89,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		85,7%	72,1%	66,4%
Progettazione per sezioni aperte		42,9%	40,7%	47,7%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		100,0%	96,5%	93,5%
Progettazione in continuità verticale		100,0%	48,8%	52,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti		100,0%	96,5%	94,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		100,0%	91,9%	84,0%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		85,7%	84,9%	77,3%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		28,6%	30,2%	26,9%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		100,0%	84,9%	76,4%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti		100,0%	89,5%	92,4%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO		100,0%	80,2%	82,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,3%	5,8%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,3%	22,4%	22,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		57,1%	62,4%	67,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		57,1%	37,6%	39,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		28,6%	49,4%	47,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO		100,0%	83,7%	83,1%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti		71,4%	53,5%	62,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente		85,7%	79,1%	70,6%
Altro		28,6%	19,8%	17,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

Data la dimensione della nostra scuola, e' presente un gruppo di tre insegnanti che si occupano della progettazione didattica per le aree di indirizzo. I docenti effettuano un test iniziale per rendersi conto del grado di preparazione della classe.

Durante l'anno scolastico, vengono fatte delle verifiche specifiche per appurare il livello di preparazione degli alunni. Alla fine del primo quadrimestre ed inizio del secondo, viene effettuato uno stop di programmazione per effettuare un ripasso dei contenuti già svolti.

Durante i consigli di classe i docenti hanno modo di verificare il loro grado di apprendimento ed eventualmente apportare le modifiche necessarie.

Punti di debolezza

A volte il gruppo classe e' talmente disomogeneo, dovuto al fatto che molti ragazzi provengono da istituti diversi, per cui bisogna seguire un percorso particolare, da permettere a tutti loro di avere lo stesso grado di preparazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Motivazione dell'autovalutazione

Data la struttura limitata della scuola, le motivazioni sono molto accentuate in quanto è privilegiato e assicurato il contatto con il singolo studente. Per cui, da parte dello stesso, si sviluppa un senso di appartenenza ed un limitato e pertinente valore affettivo, pur con il mantenimento dell'opportuna professionalità



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	2,3%	2,4%
In orario extracurricolare		100,0%	97,7%	91,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		71,4%	84,9%	78,7%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	14,0%	9,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		28,6%	24,4%	19,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	1,2%
In orario extracurricolare		100,0%	98,8%	91,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		85,7%	95,3%	90,4%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		14,3%	7,1%	8,1%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		14,3%	10,6%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli



interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		0,0%	1,2%	4,8%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		85,7%	94,2%	90,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		100,0%	97,7%	88,9%
Interventi dei servizi sociali		85,7%	57,0%	44,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		85,7%	93,0%	87,5%
Nota sul diario/registro		100,0%	95,3%	91,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		85,7%	88,4%	79,6%
Abbassamento del voto di comportamento		100,0%	93,0%	88,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		100,0%	90,7%	81,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		100,0%	84,9%	79,0%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		85,7%	83,7%	74,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		100,0%	81,4%	69,3%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		71,4%	60,5%	52,8%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	12,8%	7,4%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		57,1%	18,6%	19,4%
Intervento delle pubbliche autorità		28,6%	22,1%	19,2%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		71,4%	62,8%	64,0%
Altro tipo di provvedimento		42,9%	9,3%	12,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini		57,1%	43,0%	42,7%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo		85,7%	75,6%	73,4%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza		71,4%	75,6%	74,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe		85,7%	83,7%	81,8%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente		57,1%	86,0%	82,6%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola		85,7%	89,5%	87,8%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti		100,0%	80,2%	79,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti		85,7%	58,1%	60,7%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica		100,0%	86,0%	79,6%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		100,0%	82,6%	79,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola		100,0%	60,5%	67,0%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		71,4%	24,4%	29,3%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		28,6%	25,6%	30,8%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		42,9%	18,6%	21,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

La scuola dispone di un laboratorio di scienze e una sala pc. E' previsto un tecnico che si occupa della manutenzione dei laboratori e del loro coordinamento. L'orario scolastico segue la normativa ministeriale ed e' organizzato nel modo migliore per l'apprendimento degli studenti. La scuola e' fornita di una biblioteca d'istituto.

Punti di debolezza

Le strutture laboratoriali non sono sempre nuove ma vengono revisionate all'inizio e durante l'anno.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, essendo di dimensioni ridotte, necessita di un'accorta politica di capitalizzazione anche del minimo spazio. Si registra un continuo atteggiamento di studio nei confronti delle scelte effettuate per sfruttare al massimo, ed in modo sempre pertinente, ogni metro quadrato dell'istituto. Si può dire che si è sviluppata una certa esperienza quasi professionale nell'essere sempre pronti a verificare nuove strategie e nuovi riposizionamenti in funzione di esigenze che possono intervenire



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	2,5%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		57,1%	52,3%	55,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		71,4%	72,1%	65,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti		100,0%	90,7%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		100,0%	64,0%	64,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		57,1%	40,7%	43,0%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		85,7%	81,4%	67,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		85,7%	79,1%	71,3%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		57,1%	25,6%	24,8%
Altra azione per l'inclusione		71,4%	40,7%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		100,0%	78,8%	77,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione		85,7%	92,9%	85,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		100,0%	91,8%	90,1%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		57,1%	55,3%	50,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		71,4%	23,5%	27,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		100,0%	92,9%	85,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		42,9%	43,5%	39,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		14,3%	18,8%	17,5%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)		100,0%	94,1%	83,5%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		100,0%	71,8%	59,1%
Utilizzo di software compensativi		100,0%	81,2%	72,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		28,6%	18,8%	19,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		71,4%	43,5%	38,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		57,1%	56,5%	53,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		85,7%	76,5%	61,9%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		71,4%	60,0%	57,6%



Altro strumento per l'inclusione		42,9%	18,8%	24,8%
----------------------------------	--	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		28,6%	65,1%	67,9%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		28,6%	40,7%	32,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		100,0%	80,2%	64,0%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		100,0%	94,2%	85,4%
Individuazione di docenti tutor		85,7%	76,7%	66,2%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		71,4%	68,6%	69,4%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,6%	45,3%	33,9%
Altro tipo di azione per il recupero		57,1%	29,1%	34,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato		11,93	8,36	9,01

I riferimenti sono medie.



3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,2%	3,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		42,9%	50,0%	55,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		42,9%	30,2%	27,3%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		57,1%	69,8%	55,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		85,7%	87,2%	80,6%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		42,9%	30,2%	29,4%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		100,0%	79,1%	70,7%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		100,0%	90,7%	86,0%
Altro tipo di azione per il potenziamento		42,9%	19,8%	22,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Principalmente le maggiori difficoltà sono rappresentate da studenti stranieri o da studenti la cui attenzione ha una soglia minima di capacità di apprendimento, ma comunque, spesso, è solo questione di tempo. I ragazzi sono tutti monitorati costantemente al fine di ottenere risultati più positivi. Più frequentemente vengono seguiti attentamente gli studenti in difficoltà per i quali sono previste lezioni integrative, laddove le stesse famiglie ne fanno richiesta. Gli stessi studenti vengono sottoposti a prove anche orali frequenti per valutare la loro preparazione ed aumentare il livello della loro autostima.

Punti di debolezza

Nell'opera di seguire globalmente tutta la classe, a volte si trascurano le potenzialità di altri che, se stimolati adeguatamente, potrebbero dare risultati ancor più positivi

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educative-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativi-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella difficoltà di gestire un'utenza non sempre con importanti potenzialità, si cerca di valorizzare le qualità che è possibile riscontrare in essi



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	4,7%	4,3%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi		57,1%	50,0%	38,0%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti		57,1%	34,9%	37,1%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso		100,0%	94,2%	91,5%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		71,4%	59,3%	56,3%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		57,1%	57,0%	45,1%
Presenza di una commissione per la continuità		42,9%	33,7%	34,0%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale		0,0%	12,8%	11,6%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		14,3%	7,0%	9,4%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		42,9%	54,7%	58,7%
Altra azione per la continuità		28,6%	23,3%	26,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico



	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		100,0%	87,1%	83,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		100,0%	92,9%	91,8%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		85,7%	36,5%	44,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		85,7%	83,5%	80,8%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		100,0%	81,2%	76,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		85,7%	64,7%	61,5%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		100,0%	100,0%	93,8%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		28,6%	38,8%	31,9%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		85,7%	92,9%	89,5%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		42,9%	56,5%	56,0%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		85,7%	80,0%	71,5%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		85,7%	67,1%	64,9%
Altre azioni per l'orientamento		28,6%	14,1%	26,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	63,4%	61,6%	61,6%



Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola LITD02500G	0,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di LIVORNO	94,5%	84,4%
TOSCANA	94,4%	83,7%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta con quali modalità la scuola realizza i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27a a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante		100,0%	95,3%	92,8%
Impresa formativa simulata		71,4%	41,9%	50,1%
Service Learning		14,3%	23,3%	24,9%
Impresa in azione		57,1%	24,4%	24,2%
Attività estiva		71,4%	64,0%	48,8%
Attività all'estero		85,7%	79,1%	66,2%



Attività mista		100,0%	48,8%	50,3%
Altre modalità		42,9%	29,1%	28,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta il tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27b a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale % LIVORNO	Riferimento regionale % TOSCANA	Riferimento nazionale %
Imprese		100,0%	98,8%	94,6%
Associazioni di rappresentanza		100,0%	65,9%	61,3%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura		85,7%	87,1%	64,8%
Enti pubblici		71,4%	88,2%	80,9%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore		100,0%	95,3%	89,1%
Altri soggetti		42,9%	16,5%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali che la scuola ha in essere nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)		100,0%	96,6%	93,9%
Competenza in materia di cittadinanza		100,0%	95,4%	94,5%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)		69,2%	77,1%	79,9%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali		92,3%	91,4%	84,6%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

La collaborazione fa riferimento ai soggetti pubblici, istituzionalmente preposti alla formazione ed all'istruzione quali: Comune, Provincia, Camera di Commercio, Confindustria. Tutto questo allo scopo di istruire maggiormente gli alunni su argomenti tecnici e di lavoro sul territorio. Questo è importante perché porta gli studenti a seguire da vicino la situazione della loro città. Si evidenzia la presenza della scuola-lavoro e nel caso specifico è una collaborazione con gli studi commercialistici della città.

Punti di debolezza

Bisognerebbe che il rapporto scuola-lavoro fosse più intenso per poter permettere agli alunni una maggiore preparazione per un inserimento nel mondo del lavoro. Talvolta, le aziende sono un po' restie ad accettare stagisti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.



La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti, nella grande maggioranza dei casi, sono indirizzati al mondo del lavoro, per cui la scuola è molto attenta ai contatti che, da questo punto di vista, garantiscono aggiornamenti e conoscenze che siano di ausilio a questa prospettiva.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	1,2%	2,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		14,3%	19,8%	16,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		42,9%	46,5%	47,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		42,9%	32,6%	33,6%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di progetti		10	10	6
Spesa media per progetto prevista (in euro)		2.758,7	3.930,0	4.627,4
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	LITD02500G	LIVORNO	TOSCANA	
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini		5,1%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza		7,7%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola		7,7%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento		5,1%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione		5,1%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale		30,8%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche		15,4%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale		25,6%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani		17,9%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica		35,9%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica		15,4%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali		12,8%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità		2,6%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati		2,6%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità		5,1%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta		17,9%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere		28,2%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi		17,9%	17,9%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il gruppo principale di lavoro e' di area umanistica, poiche' i docenti di tale area sono presenti in maggior numero, mentre quello tecnico e' un po' piu' ridotto, appunto perche' i docenti impegnati sono talvolta in minor numero. L'attitudine dei primi a formare gruppi di lavoro e' peraltro insita maggiormente nelle caratteristiche delle discipline.

Punti di debolezza

Avendo gli studenti, frequentemente, maggiori difficolta' nelle materie tecniche-scientifiche, gli insegnanti sono spesso gia' molto impegnati in attivita' di recupero anche pomeridiane. Pertanto, hanno meno tempo a disposizione per gruppi di lavoro fra docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale



dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Le scelte educative adottate seguono il POF ed i progetti proposti dagli enti locali e regionali. Si privilegia l'aggiornamento dei docenti attraverso Master, conferenze, corsi inerenti alla didattica. Le risorse economiche sono quindi veicolate in questo senso. Essendo un istituto paritario, naturalmente le nostre risorse sono limitate e perciò si devono fare scelte ben mirate ogni anno scolastico. Non sempre è possibile soddisfare l'esigenza di ogni insegnante.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,5%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		54,7%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		18,9%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		18,9%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	0	4,7	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	9.4	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.4	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	62.3	67.0	53.0



Competenze linguistiche	0	81.1	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	5.7	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	1.9	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	3.8	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	9.4	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	5.7	7.9	5.2
Discipline STEM	0	39.6	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	9.4	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	17.0	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	0	28.3	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	1.9	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	7.5	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	7.5	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	41.5	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	49.1	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	17.0	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	0.0	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	11.3	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	5.7	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	1.9	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	15.1	10.6	9.0
Altra tematica	0	24.5	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	67,9%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	1,9%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	1,9%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	0	0,0%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,5%	9,6%	10,3%



Università	0	0,0%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	11,3%	10,6%	7,8%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	9,4%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	35,8%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	30,2%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	3,8%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,3%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	13,2%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	1,9%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	0	69,8%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	18,9%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza		75,5%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		58,5%	60,9%	62,5%



Continuità		81,1%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola degli studenti		18,9%	18,6%	16,6%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)		67,9%	66,1%	64,2%
Inclusione		86,8%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		60,4%	70,3%	65,6%
Orientamento		77,4%	81,7%	73,3%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		24,5%	24,2%	22,6%
Predisposizione di progetti specifici		79,2%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		64,2%	67,4%	65,7%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		0,0%	0,0%	0,0%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		39,6%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio		64,2%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari		58,5%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		69,8%	69,6%	64,9%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove		0,0%	0,0%	0,0%
Altro argomento		34,0%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale		84,9%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.



Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

la scuola ha provveduto a valorizzare le competenze da anni grazie alla conoscenza approfondita che ha potuto sviluppare rispetto alla propria classe docente

Punti di debolezza

e' necessario avere un'esperienza maggiore per non disperdere risorse umane che possono risultare fondamentali all'attività didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,3	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	12,9%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	9,5%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,1%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	4,1%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,0%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	13,6%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,7%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,7%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	0,7%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	6,1%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,0%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,4%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	6,1%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,4%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	9,5%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		76,5%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		15,7%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		7,8%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato		11,5%	13,5%	16,3%
Regione		10,8%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		27,3%	21,8%	20,6%
Unione Europea		6,5%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		2,2%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete		41,7%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala		8,6%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti		2,9%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		66,9%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative		5,0%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio		2,9%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione		13,7%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		0,8	1,6	2,1
Convenzioni		16,9	18,8	13,3
Patti educativi di comunità		0,8	0,6	0,7
Accordi quadro		0,1	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		2,0	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati		17,8	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		8,1%	6,6%	6,5%
Università		17,2%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		3,8%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		5,3%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		10,5%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		10,5%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		13,4%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,9%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		10,5%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		5,3%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni		1,4%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,4%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,6%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,6%	2,9%	2,7%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)		4,3%	4,6%	4,4%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		5,4%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,9%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		2,2%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli studenti		3,3%	1,3%	1,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,9%	7,0%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		6,9%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,2%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,1%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,5%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		10,9%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		2,5%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,7%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		3,6%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico		6,5%	11,5%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Istituto tecnico					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola LITD02500G				
	Riferimento provinciale LIVORNO	42,9%	42,9%	14,3%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	60,5%	33,7%	5,8%	0,0%
	Riferimento nazionale	59,4%	32,8%	7,1%	0,7%



Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola LITD02500G				
	Riferimento provinciale LIVORNO	0,0%	57,1%	14,3%	28,6%
	Riferimento regionale TOSCANA	2,3%	31,4%	50,0%	16,3%
	Riferimento nazionale	5,5%	34,1%	44,5%	15,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola LITD02500G				
	Riferimento provinciale LIVORNO	14,3%	57,1%	28,6%	0,0%
	Riferimento regionale TOSCANA	23,3%	60,5%	11,6%	4,7%
	Riferimento nazionale	28,1%	53,8%	15,4%	2,7%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		7,3%	6,4%	6,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		18,0%	17,7%	17,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola		15,6%	15,8%	16,3%
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,4%	16,0%	16,1%
Incontri con le associazioni di genitori		0,6%	2,4%	3,0%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		6,1%	5,2%	4,4%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,4%	10,3%	9,3%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,6%	7,6%	7,3%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		4,6%	3,4%	3,3%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,5%	1,3%	2,1%
Altra modalità		2,8%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.



3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico		33,3%	32,5%	30,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola LITD02500G	Riferimento provinciale LIVORNO	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Istituto tecnico (in euro)		80,5	71,6	86,4

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

Le famiglie sono coinvolte costantemente sull'andamento didattico-disciplinare dei propri figli. Anche attraverso strumenti elettronici ma non viene mai compromesso il contatto personale con la famiglia. : E' "in progress" una serie di strumenti che permettano alle famiglie un monitoraggio costante ma trattasi di una scelta del momento della direzione, in quanto la scuola ha dimensioni tali da privilegiare il rapporto diretto e personale con la famiglia.

Punti di debolezza

In un contesto di scuola più piccola per dimensione, è più graduale il passaggio da una conoscenza diretta della famiglia, oltre che della tipologia di studente, ad un rapporto meno personale e più distante, anche nelle comunicazioni. Nella nostra scuola, la persona viene considerata nella sua globalità, con particolare riferimento, com'è ovvio, alla crescita completa dell'individuo, anche nel contesto familiare.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si giova di rapporti costanti con le istituzioni, anche e soprattutto quello di maggior riferimento visto il corso di studi, grazie anche rapporti curati personalmente dai docenti che sono in costante monitoraggio presso le sedi preposte a tali rapporti. Mutamenti nelle cariche istituzionali, nuove iniziative degli enti, rapporti con le associazioni portuali e non... questa è la "mission" dell'istituto sempre, come detto, con l'apporto costante della classe docente



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Acquisizione maggiori competenze specifiche attraverso strategie didattiche particolari che portano alla conclusione degli studi. Maggiore capacità ed autonomia nella gestione di se stessi. Miglior rendimento a livello culturale e di analisi e sintesi di argomenti trattati

TRAGUARDO

Maggior collaborazione con gli enti pubblici e locali e lavoro in comune con le istituzioni, tramite progetti mirati. Migliorare ulteriormente il contatto con gli studenti del post diploma, analizzando i dati da loro forniti sul loro impegno lavorativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Data la dimensione della scuola, è presente un gruppo di docenti che si occupano della progettazione didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, con sistema di areazione
3. **Ambiente di apprendimento**
Come sopra
4. **Inclusione e differenziazione**
Gli studenti sono monitorati costantemente al fine di ottenere risultati positivi. Vengono seguiti attentamente gli studenti in difficoltà per i quali sono previste lezioni integrative
5. **Continuità e orientamento**
Essendo una scuola di piccole dimensioni, la continuità viene presa in considerazione soprattutto al primo anno, dove vengono poste adeguate attenzioni ai ragazzi provenienti dalle scuole medie
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
la priorità è quella di contribuire a formare dei ragazzi in un momento delicato del loro percorso scolastico e non, dando tutto il contributo possibile affinché le loro cognizioni si fondino con una consapevolezza dei loro mezzi
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola raccoglie le competenze del personale e cataloga con attenzione i cv dei singoli docenti. Tali informazioni sono poi ben utilizzate nell'assegnazione degli incarichi
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il rapporto con le famiglie è particolarmente valorizzato ed agevole viste le dimensioni della scuola, che facilitano un contatto vero con i genitori. Ciò stimola strategie sempre aggiornate per lo svolgimento del processo educativo





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Maggiore capacità ed autonomia nella gestione di se stessi. Miglior rendimento a livello culturale e di analisi e sintesi di argomenti trattati.

TRAGUARDO

Le aspettative si prefiggono dei livelli di piena sufficienza per la maggior parte degli studenti, con punte di eccellenza laddove è possibile



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Data la dimensione della scuola, è presente un gruppo di docenti che si occupano della progettazione didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, con sistema di areazione
3. **Inclusione e differenziazione**
Gli studenti sono monitorati costantemente al fine di ottenere risultati positivi. Vengono seguiti attentamente gli studenti in difficoltà per i quali sono previste lezioni integrative
4. **Continuità e orientamento**
Essendo una scuola di piccole dimensioni, la continuità viene presa in considerazione soprattutto al primo anno, dove vengono poste adeguate attenzioni ai ragazzi provenienti dalle scuole medie
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
la priorità è quella di contribuire a formare dei ragazzi in un momento delicato del loro percorso scolastico e non, dando tutto il contributo possibile affinché le loro cognizioni si fondino con una consapevolezza dei loro mezzi
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola raccoglie le competenze del personale e cataloga con attenzione i cv dei singoli docenti. Tali informazioni sono poi ben utilizzate nell'assegnazione degli incarichi
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il rapporto con le famiglie è particolarmente valorizzato ed agevole viste le dimensioni della scuola, che facilitano un contatto vero con i genitori. Ciò stimola strategie sempre aggiornate per lo svolgimento del processo educativo





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Maggior collaborazione con gli enti pubblici e locali e lavoro in comune con le istituzioni, tramite progetti mirati

TRAGUARDO

Acquisizione di appartenenza e cittadinanza e maggiori responsabilità e miglioramento nel comportamento civico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Data la dimensione della scuola, è presente un gruppo di docenti che si occupano della progettazione didattica.
2. **Ambiente di apprendimento**
Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, con sistema di areazione
3. **Inclusione e differenziazione**
Gli studenti sono monitorati costantemente al fine di ottenere risultati positivi. Vengono seguiti attentamente gli studenti in difficoltà per i quali sono previste lezioni integrative





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare ulteriormente il contatto con gli studenti del post diploma, analizzando i dati da loro forniti sul loro impegno lavorativo

TRAGUARDO

Effettuare un sondaggio a due anni dal diploma per dedurne i risultati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Miglioramento dell'ambiente di apprendimento, con sistema di areazione
- Continuità e orientamento**
Essendo una scuola di piccole dimensioni, la continuità viene presa in considerazione soprattutto al primo anno, dove vengono poste adeguate attenzioni ai ragazzi provenienti dalle scuole medie
- Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Il rapporto con le famiglie è particolarmente valorizzato ed agevole viste le dimensioni della scuola, che facilitano un contatto vero con i genitori. Ciò stimola strategie sempre aggiornate per lo svolgimento del processo educativo





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Migliorare il benessere degli studenti all'interno dell'istituto, agendo anche attraverso gli "input" che provengono dalle famiglie, con particolare attenzione a casi che presentano specifiche esigenze.

TRAGUARDO

Rendere l'approccio giornaliero degli studenti ai locali scolastici il più possibile sereno e che rispetti la personalità dei giovani della presente generazione



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Data la dimensione della scuola, è presente un gruppo di docenti che si occupano della progettazione didattica.
2. **Continuità e orientamento**
Essendo una scuola di piccole dimensioni, la continuità viene presa in considerazione soprattutto al primo anno, dove vengono poste adeguate attenzioni ai ragazzi provenienti dalle scuole medie
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
La scuola raccoglie le competenze del personale e cataloga con attenzione i cv dei singoli docenti. Tali informazioni sono poi ben utilizzate nell'assegnazione degli incarichi



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La motivazione, in tutti i casi descritti, rimanda all'idea di una scuola su misura rispetto ai bisogni educativi all'avanguardia oggi giorno. Lo sforzo costante è quello di restare su livelli di modernità dei metodi e dei contenuti, con un occhio attento alle criticità della vita giovanile del presente.